www.dirittoambiente.net

Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.net
Testata giornalistica on line

EMERGENZA SISMA ABRUZZO 2009: AZIONE VETERINARIA

Vigilanza, ispezione e benessere animale

A cura del Dr. Alessio Durastante
Tecnico della Prevenzione
Servizio Veterinario I.A.P.Z. della A.S.L. 04 di L'Aquila

Unità di Crisi – Emergenza Terremoto Abruzzo 2009 – Sanità 2 – Servizi Veterinari
DI.COMA.C (Direzione di Comando e Controllo) Guardia di Finanza – Coppito- L'Aquila

DOCUMENTI 2009
INformazione

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Introduzione

"*All'inizio sembra una scossa come tante, ma è solo un'illusione. Sono le 03:32 e la terra trema, sempre più forte, venti secondi di incubo. Venti secondi che non passano mai. L'aquila si sveglia nel terrore, le case si scuotono, tremano, crollano. Interi paesi non esistono più, ovunque cumuli di macerie.*
Crolli dappertutto, la gente per la strada, chi urla, chi scappa senza meta, chi chiede aiuto … sono le 03:32, un'ora e una data che tantissimi non scorderanno mai. I sismografi segnalano 5.8 gradi della scala Richter" (Il Tempo del 7 Aprile 2009 di G. Sanzotta).

La scossa principale ha raggiunto 5.8 magnitudo Richer (ML). La sequenza sismica ha continuato la sua evoluzione con numerose repliche registrate da I.N.G.V. nell'intero arco delle 24 ore successive integrate ai dati registrati da ulteriori stazioni sismiche.
Gli eventi principali registrati il 6 aprile sono stati di magnitudo > 5 con picco di 5.8. Eventi sismici di simile intensità si sono registrati nei giorni seguenti il 7 aprile con ML = 5.3 ed il 9 aprile con ML = 5.1. le aree interessate dalla sequenza sismica sono distribuite su una superficie di 30 Km con direzione NO- SE in parallelo all'asse della catena appenninica. La violenta sequenza sismica distruttiva è avvenuta principalmente nella crosta superiore (*10 – 12 Km di profondità*).

I dati raccolti nel corso dell'attività sismica fanno indicare come responsabile dell' evento la faglia con movimento diretto che si estende per circa 15 Km in direzione NO – SE ed immersione SO con estensione localizzata in corrispondenza di Paganica

Nei giorni successivi, a seguito della richiesta del D.P.C. (*Dipartimento Nazionale della Protezione Civile*) è stato allestito, presso il DI.COMA.C. (*Direzione di Comando e*

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Controllo) – Unità di Crisi presso la scuola sottoufficiali G. di F. – Coppito (AQ), le diverse Unità Operative di Crisi (*C.O.E.S., Centro Operativo Emergenza sismica dell' I.N.G.V., Sanità 1 Pubblica, Sanità 2 Veterinaria, C.R.I., Vigili del Fuoco, Esercito, ecc…*) sotto il coordinamento ed il patrocinio della Protezione Civile Nazionale.

Azione Veterinaria (Sanità)

Linee di intervento generali si sanità animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche in corso di calamità naturali ed emergenze non epidemiche

Nell'ambito delle direttive del D.P.C. (*Dipartimento di Protezione Civile*) è stato attivato un coordinamento di attività Vigilanza ed Ispezione interforze in campo sanitario (*A.S.L. n° 04 di L'Aquila- Servizi Veterinari, I.Z.S. Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo ed il N.A.S. di Pescara*).

In relazione ai compiti istituzionali e a quanto indicato nel piano organizzativo ed operativo in emergenze non epidemiche stabilito con circolare n° 11 del 18.Marzo. 1992 – Ministero della Salute, sono state delineate le attività urgenti delle tre aree veterinarie:

1- Sanità Animale

- Censimento dei cani di proprietà (*anagrafe canina*) e la loro localizzazione sul territorio
- Provvedere alla raccolta dei cani vaganti
- Registrazione e sistemazione in canili

2- Sanità – alimenti di origine animale

- Valutazione di invio di animali al macello maturi o in caso di urgenza
- Provvedere alla macellazione d'urgenza
- Individuare le possibili vie di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale
- Censimento dei macelli e verifiche delle condizioni strutturali

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

- Individuazione degli stabilimenti di produzione dei generi alimentari e garantire l'alimentazione delle popolazioni colpite
- Controllo possibili alimenti deteriorati

3- Sanità – igiene allevamenti e produzione zootecniche

- Verifica sul territorio dei dati acquisiti per ogni singola azienda, la sua collocazione, il patrimonio zootecnico esistente, l'integrità e agibilità delle strutture, la densità di occupazione delle strutture e disponibilità si mangimi , foraggi e acqua
- Verificare la necessità di fornire soluzioni tecniche temporanee
- Censimento degli animali vivi, morti e feriti
- Verifica carcasse animali

Le segreterie delle tre aree sono state, logisticamente, inserite presso il DI.COMA.C a Coppito – Guardia di Finanza – Unità di Crisi.

U.OC. Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche (A.S.L. n° 04 di L'Aquila) – Sanità – Unità di Crisi – DI.COMA.C – Coppito –L'aquila

Nei successivi giorni al violento sciame distruttivo del 6- 7 aprile 2009 l'Unità Operativa complessa Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche ha attivato un sistema di interforze tra il proprio personale Medico Veterinario (*dipendente e convenzionato*) - Tecnico ed il personale dell'I.Z.S. di Teramo, nell'ambito di quanto riportato nelle linee di intervento stabilite dalla Circolare n° 11 del 18 Marzo 1992 del Ministero della Salute a cui è stata data il nome di "AZIONE VETERINARIA" con l'obbiettivo di verifica della situazione strutturale e incolumità animale (*Benessere animale*).

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

"*Verifica sul territorio dei dati acquisiti per ogni singola azienda, la sua locazione, il patrimonio zootecnico presente, integrità e l'agibilità delle strutture utilizzabili, la densità di occupazione delle strutture e disponibilità di mangimi, foraggi e acqua*" –Linee guida di intervento web I.Z.S – riportate in allegato. Su tale premessa si è predisposto un censimento delle aziende registrate in B.D.N. (*Banca dati nazionale*) e la relativa situazione impiegando una scheda di sopralluogo opportunamente stilata per l'emergenza sisma Abruzzo.

Comune	Aziende
Acciano	8
Barete	73
Barisciano	71
Cagnano Amiterno	125
Campotosto	41
Carapelle Calviso	1
Castelvecchio Calvisio	1
Castel del Monte	14
Caporciano	10
Calascio	7
Fontecchio	6
Fagnano	18
Fossa	32
L'aquila	949
Lucoli	40
Montereale	252
Navelli	35
Ocre	25
Ofena	28
Pizzoli	136
Poggio Picenze	33
Rocca di Mezzo	42
Rocca di Cambio	6
San Pio delle Camere	26
San Demetrio nei vestini	17
San Eusanio Forconese	27

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

San Benedetto in Perillis	6
Santo Stefano di Sessanio	5
Scoppito	130
Tornimparte	290
Villa San Angelo	8
Villa Santa Lucia	4

Tab. Aziende per diversi Comuni Comprensorio di L'Aquila

Le schede sono state strutturate in modo da riportare alcuni importanti parametri per una adeguata e precisa valutazione della priorità e dell'emergenza delle singole aziende zootecniche. Sono stati riportati:

- ✓ Le diverse specie animali ed il loro stato di salute (*patologie e/o decessi*)
- ✓ L'integrità strutturale (*presenza di lesioni o alterazioni della struttura di ricovero – dati da inoltrare in seguito alla Protezione Civile – ingegneria)*
- ✓ Presenza adeguata o limitata di alimenti e di acqua
- ✓ Note specifiche di esigenza dell'azienda

Il censimento, basato sulle strutture riportate nelle linee guida di intervento generali in emergenze non epidemiologiche, è stato disposto sull'intera area territoriale di competenza della A.S.L. n° 04 di L'Aquila (*37 Comuni di competenza istituzionale*) con particolare riferimento/attenzione per le aree rientranti in prossimità dell'epicentro dello sciame sismico distruttivo del 6- 7 aprile con riferimento ai diversi COM (*Centro Operativo Misto*).

I dati raccolti, dalle diverse squadre A.S.L.- I.Z.S., sul territorio sono state costantemente trasmesse alla segreteria dell'Unità Operativa presso il DI.COMA.C e inviate, successivamente, agli uffici dell'I.Z.S. per l'elaborazione e la informatizzazione sul portale di crisi I.Z.S –maps.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

I dati raccolti sono stati impieganti per la gestione di aiuti alimentari zootecnici (*inviati da tutte le regioni d'Italia*) presso il Campo Boario di raccolta e distribuzione presso Onna- Aq.

Contestualmente, dai dati raccolti, si sono verificate le integrità strutturali di ricovero degli animali; azione atta a verificare la possibilità che gli animali potessero essere mantenuti in tali strutture o essere allontanati in zone di maggior sicurezza in rispetto al Benessere Animale.

Nella fase attuale ci si trova in emergenza conclamata che obbliga all'analisi delle zone di intervento, nonché delle strutture di fondamentale importanza tenendo conto dell'incolumità pubblica, benessere animale e aspetti tecnici-sanitari.

Interventi di censimento – area funzionale Pianola/bagno

Esempio di sopralluoghi ed ispezioni in emergenza terremoto Abruzzo 2009

L'attività di censimento/verifica delle aziende zootecniche è stata messa in opera su 37 comuni di competenza territoriale della A.S.L. n° 04 di L'Aquila con maggiore sensibilità/ attenzione alle aree poste nelle immediate vicinanze dell'epicentro del sisma del 06.04.2009 "AREA CRATERE".

L'azione di censimento è stata, come già considerato precedentemente, possibile grazie alla collaborazione tra il personale Medico veterinario/tecnico della A.S.L. n° 04 di L'aquila ed il personale Medico veterinario dell'I.Z.S. di Teramo.

Il censimento ha visto l'impiego e la raccolta di schede di valutazione e verifica che hanno permesso di avere in temporale la stima delle condizioni delle aziende zootecniche in essere sul territorio aquilano.

I dati raccolti sono stati elaborati in un DATA BASE di gestione suddividendolo in:

- ✓ DATA BASE aziende zootecniche

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

✓ DATA BASE campo boario – Onna Centro di approvvigionamento e smistamento derrate alimentari – aiuti dalle diverse regioni di Italia
per la gestione operativa sul campo.

CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE	LOCALITA	NUM_CAPI_PRESENTI_BOV	NUM_CAPI_PRESENTI_OVI	NUM_CAPI_PRESENTI_CAPR	NUM_CAPI_PRESENTI_CAV	NUM_CAPI_PRESENTI_SUI	DURATA_GG_SCORTE_FORA	DURATA_GG_SCORTE_MANG
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	11	0	0	0	0	100	0
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0	100	100
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0	20	0
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	12	0	0	0	7	100
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		100
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		1000
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	6	0	0	0	100	7
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		7
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		1000
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		100
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		100
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0	0	0
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	9	0	0	0	30	0
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		1000
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	1	17	0	0	100	100
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	0	0	0	0	0		0
049AQ***		L'AQUILA	PIANOLA	2	0	0	0	0	100	100

Tab. DATA BASE Campo Boario Loc.tà Pianola

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

INTERVENTI CAMPO BOARIO Area Pianola – Bagno	
Bagno 3 aziende	5 Q Mangime
Bagno grande 7 aziende	/
Bagno piccolo 7 aziende	2 Q Mangime
Pianola 23 Aziende	/

Tab. Interventi Campo Boario Loc.tà Pianola – bagno alla data del 20.04.2009

Un esempio caratteristico descrittivo di quanto è stato svolto dall'AZIONE VETERINARIA è nell'area territoriale Pianola- Bagno (rientrante nel COM 4).

L'area Pianola -Bagno si assestano nella parte Sud-Est dell'aquila ad una quota variabile tra i 700 e 900 mls.

Il numero totali di aziende zootecniche riscontrate nell'area indicata risultano tot 98 la gran parte di tipologia rurale e solo un numero esiguo di tipologia intensiva; da ciò viene evidenziato che la maggior parte delle strutture visionate/ispezionate non hanno presentato gravi lesioni o problemi così ancora adatte/idonee al mantenimento degli animali.

Nella maggior parte dei casi tutti i parametri di benessere animale sono risultati soddisfacenti e in pieno rispetto alle normative vigenti. Invece, sono state rilevate solo ben poche aziende, sia di tipologia rurale che intensiva, con lesioni ed alterazioni da determinare la mancanza dei parametri di benessere animale. A tal riguardo per tali aziende si è proceduto alla loro segnalazione e a operare in modo da risolvere immediatamente la problematica verificata (ex: spostamento animale, conferimento di derrate alimentari per il mantenimento degli animali ecc…).

Le stesse linee di azione sono state messe in opera sull'intero territorio aquilano ed ora in fase di mantenimento.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Aziende comprensorio Pianola-Bagno	
L'Aquila	949 aziende
Pianola	30 aziende
Bagno	68

Tab. Aziendi esistenti loc.tà Pianola-Bagno

Conclusioni

Le azioni ed gli interventi realizzati nelle prime fasi dalla Take Force Veterinaria hanno permesso una adeguata, precisa e minuziosa analisi della reale situazione delineatasi successivamente all'evento sismico distruttivo del 06.04.2009 ed a sviluppare, in modo tempestivo, i necessari interventi in linea a quanto definito dalle circolari ministeriali ed alle normative sul benessere animale.

Successivamente ai primi interventi messi in atto dell'intera rete veterinaria il sottosegretario alla Salute Francesca Martini con la convocazione dell'incontro presso la sede del Ministero di Lungotevere Ripa con il coordinatore dell'Unità di Crisi Veterinaria, i vertici delle Associazioni animaliste nazionali, rappresentanti di Protezione Civile e Croce Rossa e esperti dl ministero, ha posto le basi per interventi a medio e lungo termine da porre in essere per far fronte all'emergenza di sanità pubblica veterinaria che si è riscontrata nella regione Abruzzo.

Alessio Durastante

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Allegati

Allegato a

"Linee d'intervento generali di Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche in corso di calamità naturali ed emergenze non epidemiche.

Il Piano organizzativo ed operativo da attuare in caso di emergenze sanitarie non epidemiche (terremoti, alluvioni, disastri ambientali, ecc.), peraltro già stabilito con Circolare n. 11 del 18 marzo 1992 del Ministero della Salute, è, per la parte di competenza della produzione primaria, gestito dal Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali, presso il Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare - Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario - Ufficio III.

Le fasi d'intervento sono:

- *programmazione degli interventi da attuare in caso di emergenze ambientali e geoclimatiche;*
- *emergenza;*
- *ritorno alla normalità.*

Nella fase attuale ci troviamo nella fase di emergenza conclamata che obbliga all'analisi delle zone di intervento, compresa la quantificazione dei danni a carico degli allevamenti, delle strutture che detengono animali, nonché delle strutture di trasformazione dei prodotti di origine animale (macelli, caseifici, industria alimentare in generale) e relative modalità.

Nella fase attuale è di fondamentale importanza intervenire tenendo conto dei seguenti aspetti:

- *incolumità pubblica,*
- *benessere animale,*
- *aspetti igienico – sanitari,*
- *eventuali epizoozie.*

Pertanto gli interventi da attuare possono essere schematizzati come di seguito:

1) Individuazione delle strutture di interesse veterinario:

- aziende zootecniche, classificate in base alle specie allevate, all'indirizzo produttivo (allevamenti stanziali ed al brado) ed alla consistenza del bestiame;

- mangimifici e loro caratteristiche produttive;

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

- industrie di trasformazione degli alimenti di origine animale:

- depositi di farmaci ad uso zootecnico;

- stabulari di laboratori;

- mercati;

- stalle di sosta;

- zoo pubblici e privati;

- canili e gattili pubblici e privati;

2) strutture e siti per lo smaltimento delle carcasse;

3) strutture per interventi di disinfezione e disinfestazione;

4) gestione degli animali vaganti e randagi;

5) approvvigionamento di alimenti per animali;

6) approvvigionamento degli alimenti di origine animale per le popolazioni colpite.

FASI OPERATIVE

- Acquisizione dei dati relativi al patrimonio zootecnico totale in relazione alle diverse specie dalla Banca Dati Nazionale presenti sul territorio interessato dal sisma, mediante predisposizione di mappa georeferenziata.

- Predisposizione di presidi e nuclei operativi dei servizi veterinari territoriali, anche mediante la collaborazione degli Ordini professionali e dei liberi professionisti, al fine di eseguire le operazioni di seguito elencate, nonché fornire assistenza zooiatrica agli allevatori.

- Verifica sul territorio dei dati acquisiti per ogni singola azienda, la sua localizzazione, il patrimonio zootecnico presente, l'integrità e agibilità delle strutture utilizzabili presenti, la densità di occupazione delle strutture, la distanza dalle vie di comunicazione e la disponibilità di mangimi e foraggi.

- Censimento degli animali vivi, di quelli deceduti e feriti, mediante registrazione anche ai fini di un eventuale indennizzo, valutando le misure sanitarie necessarie da intraprendere.

- Raccogliere e identificare gli animali che hanno perso contatto con i proprietari, alimentarli, abbeverarli ed eventualmente mungerli.

- Valutare la possibilità di inviare al macello animali maturi.

- Provvedere alla macellazione d'urgenza o all'eutanasia degli animali colpiti in condizioni precarie.

- Procedere alla rimozione e allo smaltimento delle carcasse, ove possibile secondo le norme previste, altrimenti si provvederà ad individuare specifiche soluzioni in deroga

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

(interramento, previa verifica idrogeologica) in relazione al numero degli animali da smaltire, nonché alla reale possibilità di utilizzare impianti autorizzati.

- Valutare per le aziende che hanno subito danno strutturali, sia alle stalle sia alle strumentazioni tecniche (alimentazione, abbeveramento e mungitura) la necessità di fornire soluzioni tecniche temporanee mobili o mediante l'utilizzo di aziende limitrofe, in grado di ospitare gli animali assicurando accettabili condizioni di vita e produttività.

- Valutare anche la possibilità di allestire stalle comuni o mantenere gli animali all'aperto.

- Individuare numero, localizzazione e tipo dei mezzi autorizzati al trasporto degli animali vivi.

- Valutare le esigenze alimentari, le scorte presenti e l'eventuale necessità di approvvigionamento, anche presso i consorzi agrari locali e mangimifici.

- Censire il numero dei cani di proprietà (anagrafe canina) e la localizzazione sul territorio dei canili sia pubblici che privati. Provvedere alla raccolta dei cani vaganti, restituzione ai proprietari attraverso l'identificazione anagrafica, sistemazione in canili.

- Individuare le possibili vie di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale.

- Censimento dei macelli e verifica delle condizioni strutturali ed operative per garantire la continuità produttiva, in particolare valutando la capacità di macellazione per programmare le attività.

- Individuazione degli stabilimenti di produzione dei generi alimentari di prima necessità, quali carne, latte, uova per garantire l'alimentazione delle popolazioni colpite.

- Controllare la situazione ambientale per prevenire ed accertare possibili inquinamenti provocati da animali e prodotti di origine animale.

- Organizzare assistenza presso le aziende zootecniche dove ci sia necessità di personale nella conduzione delle attività.

- Valutare eventuali esigenze di prodotti farmaceutici e presidi sanitari per affrontare la fase d'emergenza.

Dettagli specifici delle fasi operative

La selezione degli animali anche per la creazione delle stalle comuni deve tener conto di:

- Specie animale.

- Stato Sanitario del Bestiame (profilassi di stato per tubercolosi, brucellosi e leucosi enzootica bovina.)

- Caratteristiche etologiche delle diverse specie e tipologia dell'allevamento (brado, semibrado, a stabulazione fissa) in relazione soprattutto al benessere animale.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

- Fase di lattazione: occorre dividere gli animali in mungitura dagli animali in asciutta, e garantire, ove possibile, la mungitura con le stesse cadenze dell'allevamento di origine per evitare problemi sanitari alle mammelle.

Assistenza Zooiatrica

- L'assistenza zooiatrica deve essere garantita ed estesa a tutti gli allevamenti possibilmente con l'aiuto dei veterinari liberi professionisti già operanti sul territorio. Il fine dell'assistenza zooiatrica è la cura degli animali ed il mantenimento delle loro condizioni generali e di conseguenza la prevenzione dalle malattie infettive. Questo fa anche parte dell'opera d'incoraggiamento agli allevatori per il recupero in tempi brevi della routine di vita abitudinaria, per il recupero psicologico dall'evento traumatico e per mantenerli al proprio posto nell'agricoltura dissuadendoli dall'idea di abbandonare il territorio e gli animali.

- In casi particolari sarebbe opportuno valutare e programmare delle campagne di vaccinazioni per la prevenzione di alcune patologie degli animali da reddito che rischiano di diffondersi in modo incontrollato.

Popolazione canina

- In caso di calamità naturale il numero dei cani abbandonati e/o randagi aumenta notevolmente si dovranno perciò individuare uno o più siti (sulla base della popolazione canina) da destinare a canile provvisorio. La gestione di queste strutture può essere affidata per la custodia ed il governo degli animali alle Associazioni di Volontariato specifiche presenti sul territorio.

- Lo stesso canile sanitario può essere oggetto di calamità, nel qual caso dovrà essere prevista la possibilità di spostare gli animali in luoghi e tempi certi.

- La restituzione di un animale smarrito al proprietario attraverso la conoscenza dei dati di anagrafe canina può contribuire ad alleviare lo stress psicologico conseguente all'evento e permette una più rapida uscita dalla crisi attraverso il ritorno alla normalità quotidiana.

Mezzi di trasporto per gli animali vivi

I mezzi individuati e selezionati in base alla loro effettiva utilità potranno, in caso di necessità, essere richiesti o precettati e messi a disposizione dell'autorità competente.

Mangimi e foraggi per l'alimentazione degli animali

Si possono innanzitutto utilizzare mangimi e foraggi presenti nelle aziende, qualora ciò non sia sufficiente, conoscendo il numero e la localizzazione delle rivendite di mangimi per animali ed i rifornitori esterni di foraggio si può far fronte alle necessità.

Smaltimento prodotti e sottoprodotti di origine animale

- Negli allevamenti di bovini ed ovicaprini da latte, nel caso in cui la situazione non consenta la lavorazione del formaggio o l'invio del latte a centri di raccolta, si potrà,

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

nell'ordine, disporne la conservazione o l'utilizzo per fini alimentari umani (previo accertamento sanitario e sanificazione) oppure se ciò non risultasse possibile od opportuno, l'utilizzazione per uso zootecnico e in ultima istanza l'invio alla termodistruzione.

- Per lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale va consultato l'elenco delle ditte autorizzate al trasporto di derivati di origine animale come previsto dal Regolamento 2002/1774/CE. Qualora questa via non fosse percorribile od opportuna, potranno essere utilizzati dei siti cimiteriali per l'interramento delle carcasse o di altri sottoprodotti di origine animale che dovrebbero essere stati preventivamente individuati possibilmente da ogni singolo Comune in collaborazione con la Protezione civile. "

Allegato b

TERREMOTO PROVINCIA DE L'AQUILA
SCHEDA DI REGISTRAZIONE ESITI ISPEZIONE IN ALLEVAMENTO

Codice aziendale
C.F.
Comune
Località
Latitudine Longitudine
Telefono
Indirizzo
Denominazione

Data visita in azienda _____
Correzione longitudine _____ Correzione latitudine _____

INFORMAZIONI SUI CAPI PRESENTI IN AZIENDA

Numero capi presenti
Numero capi morti a seguito del sisma
Numero capi abbattuti o inviati alla macellazione d'urgenza
Carcasse da distruggere

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Bovini
Bufalini
Ovini
Caprini

Presenza del proprietario o altro personale che accudisce agli animali |_|SI |_|NO

Nome e cognome e n. telefono del personale presente

1. _____ tel. _____
2. _____ tel. _____
3. _____ tel. _____

Idoneità attrezzature per
distribuzione degli alimenti |_|SI |_|NO
mungitura |_|SI |_|NO
stoccaggio e trasferimento latte |_|SI |_|NO
Durata (in giorni) delle scorte di foraggi esistenti _____
Presenza sufficiente approvvigionamento idrico |_|SI |_|NO
Idoneità delle strutture ad ospitare gli animali |_|SI |_|NO
Prodotti alimentari da distruggere (Kg) _____

Nome e Cognome del veterinario che ha effettuato la visita _____

Pubblicato il 13 giugno 2009

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

www.dirittoambiente.net

Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.net
Testata giornalistica on line

Vuoi esprimere la tua opinione sull' argomento?
Vuoi inviarci il tuo parere, un'esperienza concreta, un documento che pensi possa essere utile per il dibattito sul tema? Scrivi a:

redazione@dirittoambiente.net

DOCUMENTI **2009**
IN*formazione*

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)